

BUSCADERO

◊ MENSILE DI INFORMAZIONE ROCK ◊ N°411 MAGGIO 2018 - ANNO XXXVIII € 5.00 - P.I. 10.5.2018



RY COODER

THE GOSPEL SOUND OF TIME

INTERVISTE
RY COODER
JOHN PRINE
BEN GLOVER

FRANK ZAPPA at The Roxy
CHICAGO

WILLY VLAUTIN & Richmond Fontaine

VAN MORRISON & Joey DeFrancesco
Tributo a PAT GREEN
NEIL YOUNG

OLD CROW MEDICINE SHOW
COURTNEY BARNETT

RYLEY WALKER
ORKKERVIL RIVER
JOE BONAMASSA
PAUL THORN

BRAD MEHLDAU Trio
GRATEFUL DEAD
PLANXTY

ISSN 1827-5540

90411



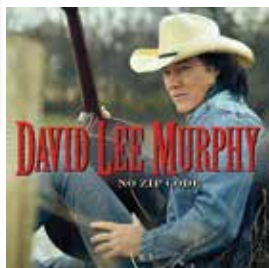
9 771827

554007

DAVID LEE MURPHY**NO ZIP CODE**

REVIVER RECORDS

★★★½



David Lee Murphy è un cantautore country neo tradizionalista dell'Illinois che abbiamo conosciuto nel '94 in occasione del suo debutto discografico per la MCA, *Out With A Bang*, un album che ci aveva favorevolmente impressionato per la sua freschezza e vivacità, per il suo ritmo e la sua azione di coinvolgimento. Per la cronaca l'album sarebbe stato disco di platino ed un suo brano, *Party Crowds*, dal refrain davvero invitante, il country più gettonato dell'anno 1995. Dopo altri due album, sempre di successo ma dalle vendite inferiori, *Gettin' Out The Good Stuff* del '96 *We Can't All Be Angel* del '97, è passato alla Koch Entertainment per la quale ha inciso *Tryin' to Get There*, che però non è riuscito a raggiungere i top 40 e ha ridimensionato le sue aspirazioni. David Lee ha deciso allora di concentrarsi sul ruolo di songwriter e ha scritto diversi brani che hanno fatto la fortuna di Kenny Chesney, Blake Shelton, Gary Allan, Jason Aldean, Ely Young Band tra gli altri. Dopo quasi quindici anni, grazie anche al supporto e all'incoraggiamento della superstar Kenny Chesney, torna in pista con un nuovo disco per una nuova label, che ha tutta l'aria di poterlo rilanciare come personaggio

capace di farsi ascoltare dal grande pubblico che segue il mainstream country. Il disco sul sottoscritto non ha lo stesso impatto che ha avuto quello del suo debutto, arrivato peraltro dopo dieci anni di onorata gavetta, ma può piacere tranquillamente anche ai fans del country rock più vicino alla musica americana, per la sua dinamicità e certo suo feeling southern rock. Le canzoni di Murphy non contengono messaggi partecolari, non si soffermano su tematiche sociali, ma spingono a vivere la vita nel miglior modo possibile, cercando il divertimento, anche se non fine a se stesso ma vissuto come antidoto al grigiore quotidiano. Il sound proposto è sempre efficace e puntuale, chitarre elettriche ed acustiche la fanno da padrone, insieme a tastiere, anche sintetizzate, ma banjo e dobro si fanno di tanto in tanto vivi. Prodotto da David Lee con Kenny Chesney e Buddy Cannon, *No Zip Code* contiene undici brani, tutti a firma di Murphy spesso aiutato da altri. *Way Gone*, il brano d'apertura, parte con leggerezza per prendere poi un'andatura decisamente rock, protagonista è una donna decisa a lasciare la città in cui vive; la title track è un country rock sciolto e brillante, che invita a cercare un posto dove star bene che non abbia indirizzo né codice postale. *Everything's Gonna Be Alright*, primo singolo tratto dall'album, ospite **Kenny Chesney**, è un testo decisamente orecchiabile, che raccomanda di non preoccuparsi, di non cedere al panico, tutto alla fine si mette a posto. *Haywire*, dall'accento sudista, è un tosto pezzo elettrico che esor-

ta senza mezzi termini ad andar fuori di testa, *As The Crow Flies* è una bluesy song dalla malinconica melodia e il banjo in evidenza, con **Dan Timmsky** background vocalist, che riprende un uomo che nutre ancora la speranza di riconciliarsi con l'amore perduto. *Winnebago*, dall'arrangiamento elettro/acustico, è un'esortazione a ricercare un piacevole ritiro rurale utilizzando il famoso camper, *That's Alright* è un ulteriore invito dai formidabili stacchi strumentali a far baldoria senza preoccupazioni, *Voices of Reason* un brano in cui l'autore ammette di non avere troppo giudizio, mostrando di non prendersi troppo sul serio.

Raffaele Galli

LANCO**HALLELUJAH NIGHTS**

ARISTA NASHVILLE/SONY MUSIC

★★★



Prendete le prime tre lettere del cognome di Brandon Lancaster e le prime due di Company e ricaverete LANCO (da scrivere rigorosamente in carattere maiuscolo, tutt'al più è concessa la forma "LANco"...). Il setto LANCO si forma a Nashville nel 2013 subito dopo l'incontro tra il cantante, compositore, chitarrista Lancaster e il produttore **Jay Joyce** (già a fianco di Eric Church, Zac Brown Band, Little Big Town, Cage The Elephant e tanti altri artisti)

avvenuto in occasione di un concerto di Keith Urban. Il rapporto lavorativo tra i due si concretizza con la realizzazione di un EP d'esordio seguito da un altro EP (intitolato semplicemente *Extended Play* e pubblicato nell'aprile 2016) su etichetta nientepodimenoche Arista Nashville/Sony Music. Nel 2018 vede la luce il primo album *Hallelujah Nights*, contenente alcuni dei brani precedentemente pubblicati. Il disco è di una piacevolezza sin commovente. C'è da scommettere che voleranno gli straccioni tra i fautori dell'individuare il "migliore" di ogni categoria (migliore chitarrista mancino con barba e baffi, migliore album di hard-gospel-psycho-folk-rock, migliore t-shirt indossata durante un concerto in un teatro di 2.243 posti, migliore capigliatura ecc ecc): in questo caso per l'assegnazione del titolo di "migliore album di gradevole country music con farciture di rock sorridente" (in tutte compare la firma del leader Brandon Lancaster, spesso in solitaria altre volte affiancata dai componenti della band o dal produttore Joyce) che rotolano spensierate tra pentagrammi country, verdi prati di un pop altolocalto, levigati ciottoli di rock mai impegnativo ma neanche frivolo. Il già citato Lancaster è affiancato da **Jared Hampton** (tastiere, banjo, mandolino), **Chandler Baldwin** (basso), **Tripp Howell** (batteria), **Eric Steedly** (chitarra). Ai componenti della formazione si affianca in numerose tracce il pro-

dotto **Jay Joyce** impegnato a suonare chitarra acustica, organo B-3, basso, tastiere, percussioni e altri strumenti. Si comincia con *Born To Love You*, già pubblicato dalla Sony come singolo nel dicembre 2017. Il brano è uno di quelli che fotografa con perfetta fedeltà la cifra stilistica di LANCO: rapida partenza, svolgimento inarrestabile, qualche concessione a suoni "accattivanti" e di facile presa presso il pubblico più giovane, ritornello vincente. La successiva *Long Live Tonight* (primo singolo estratto dall'album) insieme a *Greatest Love Story* sono state inserite nella serie televisiva *The Ranch* per Netflix, contribuendo notevolmente ad aumentare la popolarità della band. La piacevolissima *Pick You Up*, la furbetta *Trouble Maker* (già presente nell'EP *Extended Play*), l'ottimamente strutturata *Scopin' At The Stars*, la scoppietante *Win You Over* e la conclusiva *Hallelujah Nights* (con i suoi 5'58" risulta essere la traccia più "complessa" della raccolta) saranno sicuramente in grado di sollecitare raffiche di applausi scroscianti da parte del pubblico amante della buona musica, quella non necessariamente ingabbiabile in coercitive e soffocanti categorie.

Riccardo Caccia

ARTISTI VARI**RESTORATION**

REIMAGINING THE SONGS OF ELTON JOHN AND BERNIE TAUPIN

MCA

★★

La Universal ha celebrato il talento di **Elton John e Bernie Taupin**, pubblicando due tributi. **Revamp**, quello più importante, è un disco